

Controcampo

di Emanuele Sgarbi

HOME / CHI SONO



Chianti: la Regione Toscana stanZIA 20 milioni per innovazione e promozione, uno in meno del 2021



Firenze, 6 luglio 2022 – “Bene il finanziamento regionale a sostegno del settore vitivinicolo, ma rispetto al 2021 manca un milione di euro sul bando Ocm promozione”. A dirlo è **Marco Alessandro Bani, direttore del Consorzio Vino Chianti**, in relazione alla notizia dei 20 milioni che la Regione Toscana mette a disposizione degli imprenditori del vino attingendo a risorse europee, destinate ad ammodernare le cantine e ad azioni e campagne per la promozione del vino toscano nel mondo.

Il direttore Bani sottolinea le **criticità del bando Promozione**: “Si mettono ulteriori paletti ad un settore già gravato dal caro energia e dalla siccità – sottolinea Bani-. Come Consorzio **chiediamo che tutte le domande del bando siano finanziate, andando a reperire risorse, laddove manchino, nel bando “Investimenti”**. Siamo critici per quanto riguarda i **meccanismi di punteggio** previsti, per la valutazione del progetto: si dà più punteggio a chi chiede meno contributi: è penalizzante perché come Consorzio siamo, poi, costretti ad intervenire, aumentando la quota parte a carico dei Consorzi, ma i fondi, alla fine, li dovranno

mettere le aziende che oggi già si trovano in grave difficoltà per il caro energia e la siccità. I

Consorzi dovrebbero essere altresì maggiormente valorizzati come punteggio: è il

Consorzio di Tutela che valorizza unicamente la Denominazione e accompagna nel mondo le aziende medio-piccole, che rappresentano l'ossatura della filiera, e che singolarmente non potrebbero organizzare singole campagne promozionali. Ed in previsione di una vendemmia ridotta a causa della siccità, non si può andare ulteriormente a pesare sulla filiera".

Manca il vetro

"Molte aziende denunciano, poi, l'impossibilità di vendere per la mancanza di contenitori di vetro – spiega Bani – non si trovano **bottiglie di vetro** che, nel frattempo, hanno raggiunto prezzi esorbitanti e che per le Docg sono obbligatorie. Sarebbe opportuna una deroga ministeriale per un utilizzo temporaneo, eccezionale e volontario di contenitori fatti di altri materiali per non bloccare le vendite".

Sul fronte delle risorse regionali, Bani avanza **una proposta**: "Non potendo forzatamente realizzare, o, comunque, potendo realizzare solo in parte eventi e campagne promozionali in **Russia e in Cina**, avremo in questi giorni una rimodulazione al ribasso di molti progetti e, quindi si libereranno risorse che potrebbero essere utilizzate per andare a finanziare progetti che potrebbero rischiare di rimanere senza coperture".

CONDIVIDI:



Caricamento...



Pubblicato da emanuelescarci

Sono giornalista professionista dal 1988 e, dopo le prime esperienze giornalistiche a Il Giornale, sono stato assunto da Mondo Economico, il settimanale del Sole 24 Ore. Dopo, il passaggio al sito del Sole 24 Ore e successivamente al quotidiano. Mi sono sempre occupato di imprese e di settori economici, in particolare di food & beverage e commercio. Mail: e.scarci709@gmail.com



[Mostra tutti gli articoli di emanuelescarci](#)

🕒 6 luglio 2022



Conad, grande fatturato bassa redditività.
In 6 anni cumulati utili per 1,17 miliardi di euro

Rispondi